



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport  
Servizio II Promozione dello sport di base e relazioni internazionali

Al Giulio Tommasino  
[giuliot79@gmail.com](mailto:giuliot79@gmail.com)

**OGGETTO:** Sig. Giulio Tommasino – Richiesta riconoscimento del titolo della professione di maestro di sci - Titolo conseguito in Croazia.

In riferimento all'istanza presentata dalla S.V. relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Nel merito, in relazione al procedimento istruttorio di competenza di questo Dipartimento, definito sulla base della documentazione prodotta, viste anche le valutazioni dell'organo tecnico, espresse ai sensi dell'art. 12 legge - quadro 81/1991, trasmesse all'Ufficio scrivente con la nota prot. 16018 del 21 novembre 2022, si fa presente che, dall'analisi della documentazione a supporto della domanda, risulta che la S.V. sia in possesso del titolo di massimo grado croato, elencato nell'allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2019/907, conseguito il 28 settembre 2022 della durata di 310 ore, come risulta dalla certificazione da Lei inoltrata.

Il predetto Regolamento consente di riconoscere automaticamente la formazione prodotta negli Stati Membri di cui all'all. I, unitamente superamento di due prove di formazione comune: la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S ex Eurosicurità); la prova formativa comune Tecnica (PFC-T, ex Eurotest).

La S.V. risulta in possesso della prova formativa comune Tecnica (PFC-T) conseguita il 30 marzo 2021, mentre non risulta aver superato la prova formativa comune sicurezza (PFC-S).

Premesso che il percorso abilitante in Italia, ai sensi dell'art. 7 della legge quadro 81/91, ha una durata di almeno 600 ore distribuite in 90 giornate, si precisa che, all'interno dei giorni di corso, sono previste la Prova formativa Comune Tecnica (PFC-T, ovvero una prova certificante l'abilità tecnica dei maestri di sci) e la Prova formativa comune di Sicurezza (PFC-S, ovvero una prova certificante le competenze relative alla sicurezza dei maestri di sci).

Ciò posto, il conseguimento della qualifica professionale di maestro di sci in Italia è subordinato al superamento della Prova formativa Comune Tecnica (PFC-T) e della Prova formativa comune di Sicurezza (PFC-S).

In particolare, la prova denominata PFC-S persegue l'obiettivo di valutare la sussistenza dei requisiti minimi di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di maestro di sci in ambiente specifico, ovvero la carenza delle competenze in materia di sicurezza in montagna e autosoccorso in valanga.

Quanto sopra premesso, la qualifica prodotta dalla S.V., presenta sostanziali differenze di contenuto rispetto alla formazione richiesta in Italia, ovvero risulta carente delle competenze in materia di sicurezza in montagna e autosoccorso in valanga di cui alla prova formativa comune di sicurezza. Tali competenze specialistiche, anche a tutela dell'incolumità dei clienti, devono essere accertate secondo lo schema della prova formativa comune di sicurezza così come prevista nell'allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2019/907.

Considerato che le riscontrate carenze formative, anche a tutela della sicurezza e incolumità dei destinatari del servizio, per i motivi su esposti, non possono essere compensate dalle esperienze professionali o dalle competenze acquisite attraverso l'apprendimento permanente, ai fini dell'esercizio temporaneo ed occasionale della professione di maestro di sci in Italia, l'attività professionale dovrà essere subordinata al superamento della misura compensativa consistente nell'esecuzione della seguente prova:

1. PFC – S Prova Formativa Comune Sicurezza (ex Eurosicurite).

Per lo svolgimento delle predette prove si invita la S.V. a richiedere l'iscrizione presso il Collegio Nazionale dei Maestri di Sci Italiani ([info@collegionazionalemaestriscisci.it](mailto:info@collegionazionalemaestriscisci.it)), dandone tempestiva comunicazione a questo Ufficio.

Le date di svolgimento delle prove sono state pubblicate sui seguenti siti: [www.sport.governo.it](http://www.sport.governo.it) e [www.collegionazionalemaestriscisci.it](http://www.collegionazionalemaestriscisci.it).

LA DIRIGENTE  
Marilena Parente